

Comunicato stampa n. 1/2009 FILATELIA

L'Azienda Autonoma di Stato Filatelica e Numismatica trasmette le informazioni relative alla prossima emissione filatelica.



CERAMISTI SAMMARINESI- francobolli

La ceramica sammarinese, presente nel nostro paese già in epoca romana, ha conosciuto un periodo di grande splendore in tempi non lontani, imponendosi in maniera considerevole. Un fenomeno che ha condotto a San Marino illustri ceramisti ed artisti che hanno favorito la produzione sammarinese e contribuito alla crescita economica e culturale della Repubblica.

La prima fabbrica nel settore della ceramica nasce nel 1938, di proprietà Masi Luigi: MARMACA; negli anni cinquanta nacquero altre industrie e laboratori nel settore: la TITANO, la SAM, la TRE MONTI, la LIBERTAS, RICCI, INTERMITTENCE, L.MASI, E. CASALI...

La produzione consisteva in piastrelle, anfore grandi, piccole con eleganti manici, piatti da parete che rappresentano la "Veduta" della Repubblica, le "Torri" o il Santo Marino tratti da cartoline ma anche dalla realtà. Le immagini sono vive e parlanti, sono contornate da motivi settecenteschi di tipo "raffaellesco" con volute di vari colori, dorate o di un nero brillante. I colori usati dagli artigiani sono tutti ossidi metallici, come il cromo, il ferro, il manganese, il rame e nelle loro mescolanze prevalgono il verde, l'arancio, il seppia e il nero.

Negli anni Sessanta si assiste ad un vero e proprio boom di ditte e laboratori artigianali e di conseguenza delle attività commerciali legate alla vendita dei prodotti.

Nel 1955 su alcuni quotidiani si legge della volontà, da parte del Governo Sammarinese, "...di attuare una Esposizione Internazionale della Ceramica e della Porcellana Moderna, presso i locali del Palazzo delle Manifestazioni (ex Kursaal) avente il patrocinio dell'Accademia Internazionale della Ceramica...". Le date previste per l'occasione erano dal 15 giugno al 15 ottobre 1955. Venne pubblicato un "Regolamento generale" ed in un articolo si annunciava l'emissione di un francobollo celebrativo, ma l'Esposizione non fu fatta né in quell'anno né in seguito.

Nel 1992 viene costituita la Fondazione Cino Mularoni per ricordare e tramandare la memoria di Secondo Enzo Mularoni, detto Cino. La Fondazione ha promosso numerose iniziative prevalentemente dedicate al tema ceramica. Nel 1996 nell'ex monastero Santa Chiara, è stata organizzata la grande mostra sulla storia della produzione ceramica, che, assieme al catalogo, è tuttora il punto di riferimento per chi voglia approfondire le proprie conoscenze nel settore o affrontare l'argomento da collezionista.

L'Azienda Autonoma di Stato Filatelica e Numismatica nell'intento di recuperare e valorizzare attività legate alla storia, alla produzione e all'espressione artistica ha voluto dedicare un'emissione filatelica alla Ceramica Sammarinese.

Libero Cellarosi nato a Faetano nel 1945 cominciò giovanissimo: nelle vacanze estive, all'età di nove anni, inizia a lavorare alla ditta LIBERTAS dei fratelli Meloni. Al termine della quinta elementare venne assunto come dipendente ed ebbe come Maestro Oscar Ducci. Lavorò alla FACS per poi fondare un laboratorio artigianale con Ducci. Attualmente è in pensione ma continua a lavorare per hobby, insegna ai corsi per decoratore di ceramica e sta facendo una ricerca sui decori, smalti e colori della tradizione sammarinese riproponendo alcuni oggetti di stile antico.

Il dentello da €0,36 raffigura un vaso biansato di tipologia classica, in Maiolica, foggato al tornio, interamente a mano con decorazione neorinascimentale e stemma della Repubblica di San Marino. Lustrato con oro antico e rubino è alto 65 cm. e ha un diametro di 84 cm. L'opera di Libero Cellarosi, risale al 2001-2002.

Nel francobollo da €0,60 il pennello di Umberto Masi apre una finestra nel "raffaellesco mezzo tinta fondo nero" dell'anfora con manici sopraelevati, serpentiformi, con "Santo Marino" e "Vedute"; decora a "Fogliato".

L'opera risale alla metà del secolo, ha un'altezza di 98 cm ed è di proprietà dello stesso autore. Umberto Masi nacque nel 1930 ed è un autodidatta. Dopo i primi anni di Ginnasio, entrò alla ditta "L. MASI" ed ebbe maestri d'eccezione come Achille Wildi e il faentino Giuseppe Fiumi, di cui sposò la figlia Franca.

Giorgio Monti è nato a Faenza nel 1933 ha conseguito il diploma di Maestro d'Arte nell'Istituto "Ballardini" sotto la guida di Tonito Emiliani e Angelo Biancini, è giunto in Repubblica nel 1951. Il vaso raffigurato nel francobollo da €0,85 è decorato con volute ispirate stile faentino, con fondo nero e arancio; la forma richiama quella etrusca. L'opera è caratterizzata da quattro medaglioni con le Tre Torri e lo stemma della Repubblica, e risale al 1999, pezzo unico di proprietà dell'autore, ha un'altezza di 38 cm. con una pancia di 27 cm.

Data emissione: 20 febbraio 2009

Valori: tre valori da €0,36-0,60 e 0,85

Tiratura: 90.000 serie

Stampa: in offset a quattro colori a cura di Cartor Security Printing

Dentellatura: $13^{1/4} \times 2$

Formato del francobollo: 40x30 mm.

Bozzetti di: Mariella Antomelli

Fogli: da 12 francobolli con bandella a destra del foglio